

Università Telematica Pegaso**Adunanza della Consulta Studentesca mandato 2024-2026**

Oggetto: Verbale della Consulta Studentesca dell'Università Telematica Pegaso.

Il giorno 18 settembre 2026, alle ore 18:00, si è riunito, in modalità telematica sincrona con collegamento da remoto tramite la piattaforma Google Meet al seguente link: meet.google.com/ejz-xqjg-dqh, la Consulta Studentesca.

Coordina e verbalizza il Coordinatore Pierluigi Sciacca.

Risultano presenti alla seduta i rappresentanti degli studenti e dei dottorandi Pierluigi Sciacca (CdS L-10, Coordinatore della Consulta), Alfredo Ciccarelli (CdS L-5), Annibale Morsillo (Dottorando PQA), Federica Schirinzi (Dottorando Equity, Diversity and Inclusion), Gennaro Picca (CdS L-5), Gianfranco Lanzetta (CPDS L-31), Rosalinda Di Noia (CdS L-18) e Stefano Ruggiero (CPDS L-22); il Delegato del Rettore agli Studenti, Prof. Vittorio Sabato Ambrosio; le Presidi di Facoltà Prof.ssa Anna Dipace (Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport), Prof.ssa Monica Fait (Facoltà di Economia e Giurisprudenza) e Prof.ssa Ines Villano (Facoltà di Ingegneria e Informatica); i docenti referenti dei Corsi di Studio Prof. Setaro (L-9), Prof.ssa Carruba (L-20), Prof.ssa Pizzoli (L-24), Prof. Verdoliva (L-33), Prof. Curcio (L-36), Prof. Ciabattoni (LM-32), Prof.ssa Spano (LM-51), Prof.ssa Siri (LM-59), Prof.ssa Cavallo (LM-77) e Prof.ssa Magno (LM-78).

Il Coordinatore della Consulta dichiara aperta la seduta alle ore 18:05.

In apertura dell'incontro, vengono ringraziati i rappresentanti della Consulta per la partecipazione.

Si chiarisce che la riunione si inserisce nel più ampio processo di monitoraggio e analisi strategica dell'offerta formativa avviato dall'Ateneo, anche alla luce delle indicazioni emerse dal confronto con le Facoltà, i Corsi di Studio, le Commissioni Didattiche Paritetiche e la rappresentanza studentesca.

Si sottolinea, infine, la scelta di avviare il confronto proprio dalla Consulta degli studenti, considerata un interlocutore centrale per raccogliere osservazioni e suggerimenti utili alla progettazione dei nuovi percorsi.

Sono presenti i coordinatori dei gruppi di lavoro incaricati di valutare la progettazione della nuova offerta formativa, che riguarda complessivamente undici nuovi Corsi di Studio.

Si concorda quindi di procedere con una breve presentazione di ciascun Corso, indicando il relativo referente, gli obiettivi formativi e l'identità culturale del percorso.

Viene inoltre ricordato che, pur essendo in corso la transizione dall'attuale articolazione in Facoltà al futuro assetto dipartimentale, ai fini della presentazione i Corsi vengono ricondotti alle tre attuali macroaree: Scienze umane, Economia e Giurisprudenza e Ingegneria e Informatica.

Vengono quindi indicati i Corsi oggetto di progettazione:

- L-9 – Ingegneria industriale, referente Prof. Setaro;
- L-14 – Scienze dei servizi giuridici, referente Prof. Olivieri;
- L-20 – Scienze della comunicazione, referente Prof.ssa Carruba;
- L-24 – Scienze e tecniche psicologiche, referente Prof.ssa Pizzoli;
- L-33 – Scienze economiche, referente Prof. Verdoliva;
- L-36 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali, referente Prof. Curcio;
- LM-32 – Ingegneria informatica, referente Prof. Ciabattoni;
- LM-51 – Psicologia, referente Prof.ssa Spano;

Università Telematica Pegaso S.r.l.

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v. - P. IVA 09305451214 - C.F. 05411471211 - Uff. Reg. delle imprese di Napoli, n. iscrizione n. 05411471211, n. REA 751932

Sede Legale – Centro Direzionale, Isola F2 – 80143, Napoli

800.185.095 - protocollo@pec.unipegaso.it - www.unipegaso.it

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Pachelbel Investments S.a.r.l.

- LM-59 – Scienze della comunicazione pubblica, d’impresa e pubblicità, referente Prof.ssa Siri;
- LM-77 – Scienze economico-aziendali, referente Prof.ssa Cavallo;
- LM-78 – Scienze filosofiche, referente Prof.ssa Magno.

Prima di passare alle singole presentazioni, viene precisato che alcuni dei nuovi Corsi di Studio sono finalizzati a completare filiere formative già esistenti.

In particolare, la LM-78 consentirebbe di offrire una naturale prosecuzione alla L-5 in Filosofia, mentre la L-33 risponderebbe anche all’interesse manifestato da alcuni studenti della L-18 per un percorso maggiormente orientato alle Scienze economiche.

Negli ambiti di Psicologia e Comunicazione, l’obiettivo è invece quello di strutturare una filiera completa, comprendente sia il percorso triennale sia quello magistrale.

Si procede quindi alla presentazione dei nuovi Corsi di Studio.

Prende la parola il Prof. Setaro, che presenta il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Industriale.

Il Corso è progettato per formare laureate e laureati capaci di comprendere e affrontare i processi di trasformazione dei sistemi industriali attraverso una preparazione scientifica e tecnica coerente con gli obiettivi della classe L-9. Alla base del progetto vi è una concezione dei sistemi industriali come sistemi complessi di carattere sociotecnico, nei quali interagiscono tecnologie, processi produttivi, risorse, persone e assetti organizzativi.

Particolare rilievo viene attribuito alle trasformazioni determinate dalla digitalizzazione, dalla disponibilità crescente di dati, dall’automazione, dai sistemi di misura e sensoristica e dall’intelligenza artificiale. Il percorso intende pertanto integrare fondamenti ingegneristici, modellazione, automazione, analisi dei dati e tecnologie digitali, prestando contestualmente attenzione alla sostenibilità, all’affidabilità, alla sicurezza e alla gestione del rischio.

Gli ambiti applicativi spaziano dalla manifattura all’energia, dall’impiantistica all’automazione e alla logistica, comprendendo anche sistemi tecnologici ad elevata integrazione destinati alla salute e alla diagnostica.

Si passa quindi alla proposta relativa alla classe L-14R - Scienze dei servizi giuridici, denominata Diritto, Innovazione e Tecnologie Intelligenti, presentata dalla Prof.ssa Fait in sostituzione del Prof. Olivieri coordinatore del gruppo proponente della L-14R perché impossibilitato a partecipare.

Il Corso, erogato integralmente a distanza, è finalizzato alla formazione di operatori giuridici capaci di comprendere e gestire le implicazioni della trasformazione digitale e della crescente diffusione dei sistemi di intelligenza artificiale nei contesti professionali, organizzativi e istituzionali.

La proposta integra una solida preparazione giuridica con lo studio dei processi di digitalizzazione, della gestione e protezione dei dati, dell’automazione documentale, della Legal Tech e RegTech, della cybersecurity e della governance dell’intelligenza artificiale. L’obiettivo non è formare tecnici informatici, ma operatori capaci di applicare le competenze giuridiche all’interno di contesti profondamente trasformati dalle tecnologie digitali.

Il progetto prevede due curricula: “Legal Tech, AI Governance e Compliance”, maggiormente orientato alle implicazioni giuridiche dell’innovazione digitale nelle imprese e nelle organizzazioni, e “Giustizia Digitale e Servizi Legali”, rivolto alla digitalizzazione dei procedimenti, della documentazione e dei servizi giuridici, con particolare riferimento alla giustizia e alla Pubblica Amministrazione.

Prende la parola la Prof.ssa Carruba, che presenta il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione.

Il percorso intende fornire una formazione di base e caratterizzante nelle scienze della comunicazione, preparando laureate e laureati capaci di ideare, produrre e adattare contenuti per media, piattaforme e differenti servizi pubblici.

La formazione integra sociologia, media studies, semiotica, psicologia, diritto, economia, metodologie della ricerca e competenze digitali, assumendo come direttrici trasversali l'intelligenza artificiale, l'accessibilità, l'inclusione e la salute.

L'intelligenza artificiale generativa viene affrontata in chiave critica e operativa per la produzione e l'adattamento dei contenuti; l'accessibilità e l'inclusione orientano invece la progettazione verso pubblici eterogenei, comprese persone anziane, con disabilità, a bassa alfabetizzazione o non madrelingua. Specifica attenzione è inoltre rivolta alla comunicazione della salute, alla Health Literacy, alla prevenzione e alla qualità dell'informazione.

Il Corso costituisce il primo livello di una filiera formativa integrata con la LM-59, rispetto alla quale sviluppa le competenze comunicative di base, caratterizzanti e operative.

Prende quindi la parola la Prof.ssa Pizzoli, che presenta il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche. Il percorso è finalizzato a fornire una solida preparazione scientifica, metodologica e applicativa nei principali settori della psicologia, integrata da conoscenze interdisciplinari utili alla comprensione del comportamento umano nei diversi contesti di vita.

La formazione riguarda i processi cognitivi, emotivi, relazionali, sociali e psicobiologici, lo sviluppo lungo l'arco della vita, i metodi della ricerca psicologica e gli strumenti di osservazione, rilevazione e analisi dei dati. La proposta prevede un ampio nucleo comune e due curricula: "Psicologia scolastica e dei contesti educativi", dedicato ai processi di sviluppo e apprendimento, alle dinamiche relazionali, all'inclusione, all'orientamento e alla prevenzione del disagio; e "Psicologia dello sport, dell'attività fisica e del benessere", orientato ai processi motivazionali, cognitivi, emotivi e relazionali connessi alla pratica sportiva e alla promozione del benessere.

Il percorso prevede inoltre attività formative professionalizzanti valide ai fini del Tirocinio Pratico-Valutativo e fornisce le basi necessarie per la prosecuzione nella classe magistrale LM-51.

Successivamente prende la parola il Prof. Verdoliva, che presenta il progetto della L-33, denominato Economia, Dati e Intelligenza Artificiale.

Il Corso è finalizzato alla formazione di laureate e laureati capaci di comprendere e interpretare i sistemi economici contemporanei attraverso una solida preparazione economica, quantitativa e istituzionale, integrata con competenze nell'analisi dei dati e nella comprensione delle trasformazioni prodotte dalla digitalizzazione e dall'intelligenza artificiale.

L'impostazione del percorso segue idealmente la sequenza dati – analisi – conoscenza – previsione/valutazione – decisione, nella quale teoria economica, metodi quantitativi, dati e tecnologie digitali concorrono congiuntamente alla comprensione dei fenomeni economici e al supporto dei processi decisionali.

L'intelligenza artificiale non viene considerata come un contenuto informatico autonomo, ma come uno strumento trasversale per l'analisi economica, la previsione e il supporto alle decisioni, con attenzione anche alla qualità dei dati, ai bias, alla trasparenza e alle implicazioni economiche, normative ed etiche.

Il Corso sarà articolato in due curricula: "Economia dei Dati, Intelligenza Artificiale e Mercati" ed "Economia Pubblica, Innovazione Digitale e Sostenibilità". La L-33 si differenzia dalla L-18 in quanto pone al centro i sistemi economici, i mercati, gli agenti, le istituzioni e le politiche economiche, mentre i percorsi della L-18 assumono prevalentemente l'impresa e i relativi processi gestionali e organizzativi quale principale unità di analisi. Il percorso costituisce inoltre il primo livello di una filiera coerente verso la LM-56.

A questo punto viene aggiunta un'ulteriore precisazione sulle ragioni che hanno condotto alla progettazione della L-33 e, parallelamente, della futura LM-77.

Si evidenzia che l'attuale L-18, di natura prevalentemente manageriale, conduce oggi alla LM-56, caratterizzata da un'impostazione maggiormente economico-statistica. Sebbene la LM-56 sia stata revisionata affinché possa risultare di interesse anche per gli studenti della L-18, non rappresenta necessariamente il loro naturale sbocco.

L'intenzione è pertanto quella di costruire filiere più coerenti, offrendo agli studenti percorsi alternativi in funzione delle rispettive esigenze formative e professionali.

Interviene quindi la rappresentante Rosalinda Di Noia, la quale riferisce di aver esaminato i programmi della LM-56 e di non averli ritenuti pienamente coerenti, in particolare, con il percorso di chi intenda proseguire verso la professione di commercialista, percependoli come maggiormente orientati verso la Pubblica Amministrazione. In risposta viene precisato che proprio osservazioni di questo tipo hanno contribuito alla decisione di completare le filiere.

Si chiarisce che uno studente proveniente dalla L-18 con esperienza o interesse nell'ambito istituzionale e della Pubblica Amministrazione può trovare nella LM-56 una prosecuzione coerente; viceversa, uno studente maggiormente orientato verso la consulenza aziendale può avvertire una minore corrispondenza tra il proprio percorso e la LM-56.

La rappresentante Rosalinda Di Noia chiede quindi di chiarire ulteriormente la distinzione tra L-18 e L-33, anche sotto il profilo degli sbocchi professionali. Il Prof. Verdoliva precisa che il termine "economia" comprende tradizionalmente due grandi aree: quella aziendalistica-manageriale, propria della L-18, e quella più strettamente economica, propria della L-33.

Viene inoltre affrontato il tema delle Lauree Magistrali LM-56 e LM-77. Si chiarisce che, ai fini dell'accesso all'Esame di Stato, entrambe possono consentire, nel rispetto dei requisiti normativi, l'accesso alla professione; ciò che cambia è la preparazione culturale e specialistica.

La LM-77 offre una maggiore preparazione nell'analisi strategica, nel controllo di gestione, nel project management e nella consulenza aziendale, mentre la LM-56 presenta una maggiore caratterizzazione economica e istituzionale.

Si precisa comunque che entrambe condividono una parte significativa dei contenuti dell'area accounting e che la differenza riguarda soprattutto le competenze trasversali e specialistiche sviluppate dai due percorsi.

Prende la parola il Prof. Curcio, che illustra la proposta relativa alla L-36.

Il progetto prevede un Corso di Laurea integralmente a distanza, caratterizzato da un impianto interdisciplinare e articolato in un biennio comune e in due curricula al terzo anno: Relazioni internazionali e Geoeconomia.

Il biennio comune assicura una preparazione condivisa nelle aree politologica, storico-politica, giuridica, economica e statistica, sociologica e linguistica, con l'obiettivo di fornire strumenti per analizzare fenomeni politici e istituzionali complessi, leggere scenari multilivello e interpretare le trasformazioni dei sistemi politici, sociali ed economici contemporanei.

Il curriculum in Relazioni internazionali sviluppa la dimensione politico-internazionalistica, con approfondimenti relativi al sistema internazionale, alla geopolitica, all'integrazione europea e alla comparazione dei sistemi politico-istituzionali.

Il curriculum in Geoeconomia approfondisce invece le relazioni tra potere politico, territorio e sistemi economici, prestando attenzione alle risorse e all'energia, alle infrastrutture, alle catene globali del valore, alle politiche economiche internazionali e alle trasformazioni di lungo periodo dell'economia mondiale.

Tra i possibili profili in uscita vengono individuati quelli amministrativo-organizzativi, di analisi e supporto informativo, delle relazioni internazionali ed esterne, della comunicazione e dell'area economico-territoriale e dell'internazionalizzazione.

Si passa quindi alle Lauree Magistrali e prende la parola il Prof. Ciabattoni, che presenta la LM-32 in Ingegneria informatica.

Il Corso mira a formare laureate e laureati capaci di analizzare, progettare, integrare e valutare sistemi informatici complessi e di assumere responsabilità tecniche nello sviluppo e nella gestione di soluzioni digitali. Il percorso integra fondamenti matematici e algoritmici, ingegneria del software, architetture di calcolo e di rete, gestione dei dati, sicurezza, affidabilità e valutazione delle prestazioni.

Su un nucleo comune si sviluppano due indirizzi. Il primo, dedicato all'Intelligenza artificiale per la trasformazione digitale, approfondisce la progettazione, l'integrazione e la gestione di sistemi di AI destinati a processi e servizi digitali complessi. Il secondo, relativo ai Sistemi informatici per la salute digitale, riguarda sistemi distribuiti e connessi per la salute, la prevenzione e il monitoraggio della persona, con attenzione a dispositivi mobili e indossabili, dati e biosegnali, infrastrutture edge e cloud, interoperabilità, sicurezza e protezione delle informazioni.

Viene chiarito che la LM-32 è pensata come naturale prosecuzione della L-31 e che la proposta valorizza anche il raccordo con i percorsi triennali orientati alla bioinformatica.

A questo punto interviene il rappresentante Lanzetta, il quale chiede chiarimenti in merito alla integrazione dell'indirizzo di bioinformatica e domanda se gli indirizzi precedentemente erogati siano ancora accessibili, in particolare quello relativo all'intelligenza artificiale. In risposta viene chiarito che gli indirizzi erogati a partire dall'a.a.25/26, Intelligenza artificiale, Digital Trasformation & Cybersecurity e Digital Education and Gaming sono comunque erogati e che per l'a.a.26/27 l'offerta formativa è stata integrata con un ulteriore indirizzo in Bioinformatica & Digital Health, introdotto alla luce di osservazioni emerse da precedenti consultazioni.

Viene quindi ribadito che l'ampliamento dell'offerta formativa non comporta la soppressione dei Corsi di insegnamento o dei curricula già esistenti a partire dall'a.a.25/26.

Lo studente osserva positivamente la crescente presenza dell'intelligenza artificiale nei diversi percorsi, sottolineando tuttavia l'importanza di attribuire a tale tecnologia un corretto significato e di promuoverne un utilizzo consapevole.

Prende quindi la parola la Prof.ssa Spano, che presenta la Laurea Magistrale in Psicologia.

Il progetto nasce dall'esigenza di consolidare l'offerta dell'Ateneo nell'ambito delle scienze psicologiche attraverso un percorso caratterizzato da una solida formazione comune e da due curricula: Psicologia dello Sport e Psicologia Scolastica.

Il curriculum in Psicologia dello Sport considera lo sport non soltanto come ambito di prestazione, ma come contesto di sviluppo individuale, relazione, salute e benessere, approfondendo i processi cognitivi, emotivi, motivazionali e relazionali e la progettazione di interventi nei differenti contesti sportivi.

Il curriculum in Psicologia Scolastica è invece orientato allo studio e all'applicazione delle conoscenze psicologiche nei contesti educativi, con particolare attenzione allo sviluppo e all'apprendimento, alla prevenzione del disagio, all'inclusione, al benessere psicologico e alle dinamiche che coinvolgono studenti, famiglie, docenti e comunità scolastica.

I due curricula condividono una solida base teorica e metodologica e il percorso attribuisce particolare rilievo alla ricerca, alla psicomетria, all'utilizzo critico delle evidenze scientifiche e ai processi di innovazione digitale. La formazione comprende inoltre il Tirocinio Pratico-Valutativo propedeutico al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Successivamente prende la parola la Prof.ssa Siri, che presenta la Laurea Magistrale in Comunicazione, media e organizzazioni.

Il Corso si propone di formare professionisti in grado di analizzare, progettare, coordinare, gestire e valutare strategie e processi di comunicazione nei contesti pubblici, privati e del Terzo settore.

Il tratto distintivo del percorso è rappresentato dal governo dei processi comunicativi e delle relazioni con pubblici e stakeholder, integrando comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicitaria, ecosistemi mediali, dinamiche organizzative e innovazione digitale.

Particolare attenzione è dedicata alle trasformazioni determinate dalla centralità delle piattaforme, dalla crescente disponibilità di dati, dall'automazione e dall'intelligenza artificiale, affrontate in rapporto ai temi dell'accessibilità, dell'inclusione, della sostenibilità, della responsabilità sociale e dell'etica.

Rispetto alla formazione triennale, il percorso magistrale segna il passaggio dall'utilizzo operativo di strumenti e linguaggi alla capacità di assumere responsabilità di progettazione, coordinamento, governance e valutazione dei processi comunicativi.

Prende poi la parola la Prof.ssa Cavallo, che presenta la proposta relativa alla LM-77, denominata Management Strategico e Trasformazione Digitale d'Impresa.

Il Corso, di durata biennale, è finalizzato alla formazione di specialisti capaci di interpretare e governare i processi di sviluppo e trasformazione delle imprese attraverso l'integrazione di competenze avanzate di strategia, organizzazione, performance, analisi dei dati, intelligenza artificiale, tecnologie digitali e sistemi di controllo.

La trasformazione digitale viene intesa non come semplice introduzione di nuove tecnologie, ma come processo che coinvolge strategie, assetti organizzativi, sistemi decisionali e operativi, misurazione delle performance, controllo e gestione dei rischi.

Il percorso si articola in due curricula: "Strategia, Crescita Sostenibile e Corporate Advisory", maggiormente orientato alla strategia, alle performance e alla consulenza direzionale; e "AI, Digital Technologies e Audit", dedicato all'impiego manageriale di dati, intelligenza artificiale e tecnologie digitali e ai sistemi di controllo, audit e gestione dei rischi.

L'elemento caratterizzante è dunque l'integrazione tra management e tecnologie digitali all'interno di una prospettiva economico-aziendale unitaria, senza configurare il percorso come formazione informatica specialistica.

Infine prende la parola la Prof.ssa Magno, che presenta la Laurea Magistrale in Scienze filosofiche.

Il Corso, integralmente a distanza, offre una formazione filosofica avanzata orientata alla comprensione critica della complessità culturale, sociale e organizzativa e completa la filiera avviata dalla L-5 in Filosofia ed etica dell'Ateneo.

Il progetto nasce da due principali esigenze: da un lato, valorizzare l'ambito della filosofia globale, comparata e interculturale, dedicato al dialogo tra tradizioni filosofiche occidentali ed extraeuropee; dall'altro, sviluppare l'applicazione delle competenze filosofiche, etiche e argomentative ai processi decisionali e organizzativi.

Il percorso prevede due curricula. "Filosofia globale, interculturalità e sfide contemporanee" approfondisce il confronto fra differenti tradizioni filosofiche, la traducibilità concettuale, l'universalismo, l'alterità e le trasformazioni culturali e sociali contemporanee. "Filosofia pratica, decisione e organizzazioni" applica invece gli strumenti della filosofia pratica e dell'etica ai processi decisionali, alle dinamiche organizzative e alla progettazione e valutazione della formazione.

Terminata la presentazione, interviene il rappresentante Ciccarelli, rappresentante della L-5. Il rappresentante ricorda che gli studenti della L-5 avevano già inviato, nel corso dell'inverno precedente, una richiesta formale al Magnifico Rettore affinché venisse valutata l'attivazione della LM-78.

Chiede pertanto quando il Corso potrebbe essere attivato. In risposta viene precisato che l'Ateneo sta procedendo secondo gli step di approvazione previsti e che l'intenzione è predisporre tutto quanto necessario per un'eventuale attivazione nell'anno accademico 2027/2028, subordinatamente all'approvazione da parte degli organi competenti.

Il rappresentante ringrazia e manifesta apprezzamento per il progetto.

Soffermandosi in particolare sul secondo curriculum, richiama i numerosi riferimenti all'intelligenza artificiale emersi durante la riunione e sottolinea la rilevanza delle problematiche etiche e filosofiche connesse all'intelligenza artificiale. Evidenzia che, al di là degli aspetti tecnici già affrontati dagli altri docenti, vi è un ampio spazio di riflessione filosofica ed etica e ritiene pertanto particolarmente importante che chi intraprende un percorso di studi filosofici possa disporre degli strumenti necessari ad affrontare criticamente tali questioni. Comunica inoltre che si confronterà con gli studenti rappresentati, al fine di raccogliere eventuali ulteriori osservazioni.

In risposta viene ribadito che il tavolo costituisce un vero momento di confronto e non un mero adempimento formale.

La finalità è proprio quella di ottenere dagli studenti informazioni e suggerimenti utili alla costruzione dei percorsi secondo una logica di coprogettazione. Si precisa inoltre che i rappresentanti potranno continuare a formulare osservazioni anche successivamente, rivolgendosi alle Presidenze di riferimento o direttamente ai coordinatori dei rispettivi gruppi di lavoro.

Successivamente interviene la Rappresentante Rosalinda Di Noia, la quale richiama quanto era emerso in un precedente incontro del Corso di Studio della L-18, nel quale il Prof. D'Angelo aveva comunicato l'introduzione di uno specifico insegnamento richiesto dagli studenti interessati all'accesso alla professione di consulente del lavoro. La studentessa chiede quindi quale Laurea Magistrale rappresenti la prosecuzione maggiormente coerente, domandando se si tratti della LM-77 o della LM-56. In risposta viene nuovamente precisato che sia la LM-56 sia la LM-77, nel rispetto dei requisiti previsti, consentono l'accesso all'Esame di Stato per dottore commercialista. Si chiarisce inoltre che la L-18 consente l'accesso alla sezione B dell'Ordine dei Dottori Commercialisti secondo la disciplina applicabile.

Con riferimento alla professione di consulente del lavoro, viene ricordato che si era resa necessaria l'introduzione di un insegnamento specifico. A tal fine è stata potenziata la componente dell'area accounting ed è stato inserito l'insegnamento di Diritto del lavoro, previsto a scelta nella L-18 proprio per rispondere alle esigenze manifestate dagli studenti. Viene inoltre sottolineato che tale esperienza rappresenta un primo esempio delle forme di flessibilità che l'Ateneo intende sviluppare anche nei nuovi Corsi di Studio.

La possibilità di personalizzare in parte il piano di studi viene considerata particolarmente importante anche perché numerosi studenti sono già inseriti in specifici contesti lavorativi e possono quindi avvertire l'esigenza di sviluppare competenze in determinati ambiti.

Terminate le presentazioni, interviene il Prof. Ambrosio, il quale osserva che i Corsi presentati risultano tutti di particolare interesse.

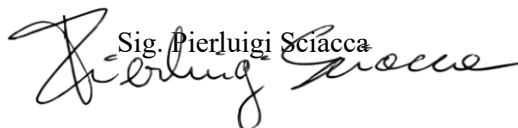
Prima della conclusione viene introdotto un ulteriore passaggio della consultazione. Si comunica infatti che sarà richiesto ai rappresentanti degli studenti di fornire un ulteriore feedback attraverso la compilazione di un questionario, all'interno del quale sarà possibile formulare osservazioni, suggerimenti e ulteriori riflessioni rispetto a quanto emerso durante la riunione, con la scadenza per la compilazione fissata il 2 ottobre 2026.

Infine viene chiarito che gli studenti potranno essere nuovamente invitati a partecipare ad altri incontri, anche più ristretti e dedicati a specifici Corsi di Studio.

Esauriti gli interventi, vengono ringraziati i rappresentanti degli studenti e i docenti per la partecipazione e per il contributo fornito.

La riunione si conclude alle ore 19:00.

Coordinatore della Consulta Studentesca

Sig. Pierluigi Sciacca


Università Telematica Pegaso S.r.l.

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v. - P. IVA 09305451214 - C.F. 05411471211 - Uff. Reg. delle imprese di Napoli, n. iscrizione n. 05411471211, n. REA 751932

Sede Legale - Centro Direzionale, Isola F2 - 80143, Napoli

800.185.095 - protocollo@pec.unipegaso.it - www.unipegaso.it

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Pachelbel Investments S.a.r.l.